

## IL CICLO DI CONFERENZE FIRMATE DA REITANI

## L'inutile strage raccontata dai grandi scrittori austriaci

## ► UDINE

Prenderà il via martedì 4 novembre un ciclo di conferenze sulla "Grande Guerra nella letteratura austriaca", organizzato dall'università di Udine in collaborazione con il Forum austriaco di cultura a Milano e l'associazione Biblioteca Austraca. Il professor Luigi Reitani introdurrà il tema illustrando il modo in cui scrittori come Arthur Schnitzler, Karl Kraus, Hugo von Hofmannsthal o Georg Trakl si misurano con un evento storico decisivo, destinato a travolgere per sempre il vecchio impero austro-ungarico e il suo siste-

ma di valori.

«Tutte le linee convergono nella guerra», scrive Robert Musil nell'"Uomo senza qualità", il romanzo in cui cerca di cogliere le ragioni culturali che porteranno al dissolvimento del "mondo di ieri". A questo primo incontro seguiranno altri tre appuntamenti: l'11 e 25 novembre e il 2 dicembre, sempre di martedì. Tutte le conferenze si terranno alle ore 17:30 nella sala T4 del restaurato palazzo Di Toppo-Wassermann, in via Gemoni 92.

Questo, nel dettaglio, il programma degli incontri.

Martedì 11, alle 17.30, Marco Rispoli dell'ateneo di Padova parlerà di "Reduci e altre creature. La guerra negli scritti giovanili di Joseph Roth".

Martedì 25 novembre, sem-

pre alle 17.30, Primus-Heinz Kucher, dell'ateneo di Klagenfurt, parlerà di "Destino e trauma: Galizia e Carpazi nella percezione degli autori austriaci all'inizio della Grande Guerra".

Martedì 2 dicembre, alle 17.30, Paola Maria Filippi, dell'università di Bologna, parlerà sul tema: "Solo la storia ricorda con poche parole brevi e secche l'orrore: Gustav Heines sul fronte del Carso". (r.c.)



Grande Guerra, un ciclo di incontri

